



Gruppo consiliare
"Alternativa per Granarolo"

- Al Sindaco Alessandro Ricci
- Al Presidente del Consiglio Comunale

Granarolo dell'Emilia, 14 gennaio 2026

Interrogazione

(a risposta scritta e orale)

Oggetto: Tariffazione del servizio di assistenza alla refezione e laboratori - ruolo dell'Unione Terre di Pianura e mancata erogazione del servizio in caso di scioperi

Il sottoscritto Consigliere Comunale Giuseppe Minissale, Capogruppo di "Alternativa per Granarolo" con la presente, intende portare all'attenzione del Sindaco, quanto di seguito:

Premesso che

- il Comune ha conferito all'Unione Terre di Pianura, la gestione del servizio di assistenza alla refezione, e dei laboratori scolastici, per le scuole primarie comunali;
- tali servizi rientrano a pieno titolo tra i servizi scolastici essenziali, incidendo direttamente sul diritto allo studio, sull'inclusione, sull'organizzazione quotidiana delle famiglie, e sulla qualità della permanenza degli alunni a scuola;
- l'Unione Terre di Pianura è un ente di secondo livello, privo di elezione diretta da parte dei cittadini, nel quale i processi decisionali risultano inevitabilmente più distanti dal controllo democratico, e dal confronto diretto con le famiglie, e che presenta un modello gestionale sovradimensionato, rispetto alle funzioni svolte, con costi amministrativi che non sempre appaiono giustificati, in relazione alla qualità del servizio reso;

Considerato che

- la scelta politica di trasferire la gestione di servizi scolastici così delicati, a un ente sovracomunale, ha progressivamente ridotto il ruolo del Comune come interlocutore diretto dei cittadini;
- tale modello di gestione, rende più complesso per le famiglie ottenere risposte chiare, tempestive e comprensibili, su aspetti fondamentali quali costi, modalità di erogazione e diritti degli utenti;
- il Comune, pur mantenendo una responsabilità politica verso i cittadini, si trova di fatto a scaricare sull'Unione decisioni che incidono concretamente, sulla vita quotidiana delle famiglie;

Considerato inoltre che

- alcuni cittadini hanno segnalato di aver ricevuto bollette comprensive anche di giornate in cui, il servizio non è stato erogato a causa di scioperi;
- a seguito di richiesta di chiarimenti, Terre di Pianura ha comunicato che la tariffa applicata è forfettaria, e non soggetta a riduzioni o rimborsi nemmeno in caso di scioperi o chiusure forzate;

Rilevato che

- le famiglie interessate, non hanno alcuna responsabilità rispetto alle cause della mancata erogazione del servizio;
- tale modalità di tariffazione, rischia di generare confusione e malcontento, soprattutto in assenza di un'adeguata informazione preventiva;

Si interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione comunale è a conoscenza della modalità di tariffazione, applicata da Terre di Pianura in caso di scioperi, o mancata erogazione del servizio;
2. se tale modalità sia espressamente prevista nei contratti e nei regolamenti comunali vigenti;
3. se l'Amministrazione ritenga equo far gravare integralmente sulle famiglie, il costo di un servizio non fruito per cause indipendenti dalla loro volontà;
4. se sia intenzione della Giunta valutare, per il futuro, l'introduzione di meccanismi di conguaglio, riduzione o compensazione delle tariffe, in presenza di un numero significativo di giornate di servizio non erogato;
5. quali iniziative si intendano assumere per migliorare la trasparenza e l'informazione alle famiglie, sui criteri di calcolo delle tariffe.

***Il Capogruppo della
lista civica "Alternativa per Granarolo"***

Consigliere Giuseppe Minissale

